

8.2 Amministrazione e governance

In questa pagina

1. Governance
2. Ripartizione generale delle responsabilità
3. Cooperazione intersettoriale

Governance

Attori principali

In Italia, vari enti pubblici e privati promuovono a vario titolo la cultura e la creatività. Alcune delle misure adottate sono dedicate strettamente al mondo giovanile.

Il [Ministero della Cultura](#) (MiC) è responsabile della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. Il Ministero opera a livello centrale attraverso 12 Direzioni Generali, alcune delle quali svolgono funzioni strettamente legate alla promozione della cultura anche tra i giovani: la [Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali](#), la [Direzione Generale Creatività Contemporanea](#) e la [Direzione Generale Musei](#).

Il [Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#) (MAECI) contribuisce alla diffusione della cultura italiana all'estero e promuove la creatività dei giovani italiani attraverso diverse iniziative come gli [Scambi Giovanili](#) per giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni. (Cfr. [9.6](#))

Il [Ministero delle Imprese e del Made in Italy](#) (MIMIT) è coinvolto nel supporto alla creatività imprenditoriale giovanile e fornisce agevolazioni fiscali e finanziamenti per le startup innovative in settori come il design, la moda, l'arte digitale e l'audiovisivo.

Il [Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica](#) (MASE) è coinvolto nella promozione della cultura alla sostenibilità attraverso la piattaforma [Dipende da Noi](#), indirizzata alle nuove generazioni.

Il [Ministero dell'Istruzione e del Merito](#) (MIM) è responsabile dell'istruzione e della formazione dei giovani e sostiene l'integrazione della cultura e della creatività nel sistema educativo attraverso programmi e attività extra-curricolari, come, ad esempio, i [Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento](#) (Cfr. [6.7](#)).

Il [Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale](#) (DPGSCU), attraverso il Fondo nazionale per le politiche giovanili, finanzia anche progetti volti a favorire la formazione culturale e la creatività dei giovani (Cfr. [1](#)). Inoltre, il programma di Servizio civile universale (Cfr. [2](#)) fornisce ai giovani opportunità di effettuare esperienze pratiche nei seguenti settori (articolo 3 del [Decreto Legislativo 40/2017](#)): patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale; promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero.

[L'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani \(GAI\), nata nel 1987 dalla collaborazione tra enti locali](#), offre servizi, organizza opportunità formative e promozionali per giovani under 35 che operano con obiettivi professionali nei campi della creatività, delle arti e dello spettacolo. Il suo sito web offre informazioni su opportunità e risorse in campo artistico e dello spettacolo e ospita una banca dati nazionale con oltre 15.000 schede di giovani creativi e creative nelle diverse aree artistiche.

Ripartizione generale delle responsabilità

La [Costituzione italiana, all'art. 117](#), stabilisce che la tutela dei beni culturali è materia in cui lo Stato ha legislazione esclusiva, mentre la valorizzazione dei beni culturali e la promozione e organizzazione di attività culturali sono materie di legislazione concorrente tra Stato, Regioni e Province autonome.

Le autorità competenti in materia di tutela del patrimonio culturale sono meglio definite dagli articoli 4 e 5 del [Codice dei beni culturali e del paesaggio](#). Nello specifico, tali articoli stabiliscono che le funzioni di tutela del patrimonio culturale sono attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali, che le esercita direttamente o ne può conferire l'esercizio alle Regioni. Inoltre, le Regioni, i Comuni, le Città metropolitane e le Province cooperano con il Ministero nell'esercizio delle sue funzioni.

Le Regioni, le Province e i Comuni svolgono infatti un ruolo molto attivo nella promozione della cultura e della creatività giovanile, attraverso politiche dedicate ed eventi.

Inoltre, il Ministero della Cultura dispone di vari [organi periferici](#) che operano a livello territoriale, quali: a) i Segretariati regionali; b) le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio; c) le Direzioni regionali Musei; e) i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura; f) le Soprintendenze archivistiche e bibliografiche; g) gli Archivi di Stato; h) le Biblioteche.

Cooperazione intersettoriale

Tutti gli enti pubblici e privati possono cooperare nel settore della creatività e della cultura. Per quanto non sia possibile fornire un quadro esaustivo in proposito, se ne forniscono qui di seguito alcuni esempi.

All'[Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani](#) (GAI) partecipano **23 amministrazioni locali (Comuni Capoluogo e Regioni)** con l'obiettivo di sostenere i giovani under 35 che operano nei campi della creatività e delle arti. Il GAI, in Convenzione con il Ministero **della Cultura** – Direzione Generale Creatività Contemporanea - Direzione Generale Musei – Direzione Generale Spettacolo, promuove iniziative nazionali e internazionali a sostegno del nuovo design e della mobilità internazionale di giovani artisti e artiste italiani.

Il [Ministero della Cultura](#) (MiC) collabora con le Università attraverso [convenzioni e accordi](#) per scopi di studio e ricerca, con istituti di ricerca come l'ISTAT.

Il Ministro della Cultura, d'intesa con il Ministro dell'Istruzione e del merito, adotta ogni tre anni il [Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura](#). Comuni e Regioni, nell'esercizio della propria autonomia, aderiscono al Piano d'Azione attraverso la stipula di patti locali destinati a

coinvolgere biblioteche, enti pubblici e privati, in particolare scuole, operanti sul territorio e interessate a promuovere la lettura.